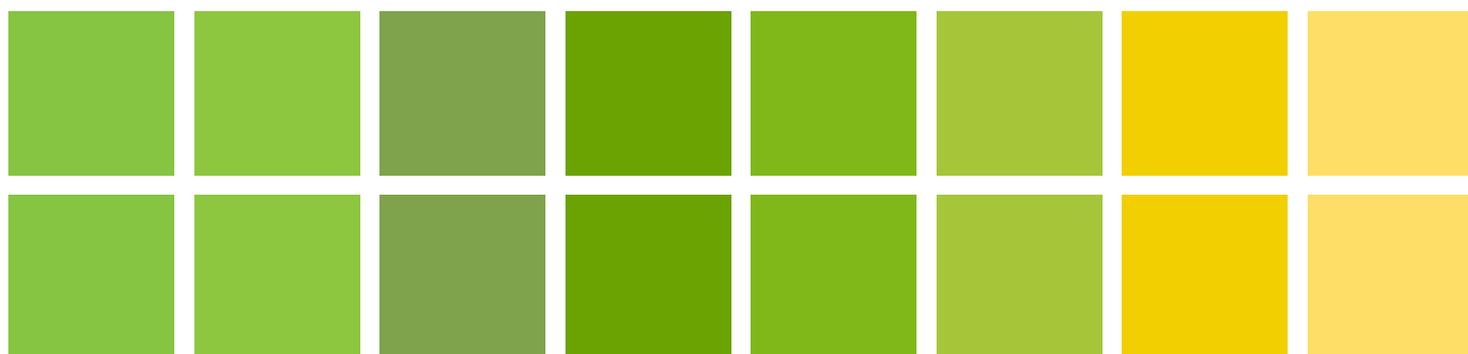




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

070049

BROCHURE DEI CORSI



Scuola di Studi Superiori Ferdinando Rossi
dell'Università degli Studi di Torino



Indice

Indice	1
Academic writing and public speaking	2
Academic writing and public speaking	
Astronave Terra	4
Spaceship Earth	
Biomedicina e sperimentazione scientifica	6
Biomedicine and scientific experimentation	
Calcolo simbolico	10
Symbolic Computation	
Chemistry, equilibrium and sustainability	13
Chemistry, equilibrium and sustainability	
Diritto, politiche e globalizzazione	15
Law, politics and globalizations	
Guerra e terrorismo	18
War and terrorism	
Immigrazione: sfide per il territorio	21
Immigration: local challenges	
Inglese	25
English	
Interazione sociale	27
Social interaction	
Investire	29
Investments	
L'Europa contemporanea	31
Contemporary Europe	
Le determinanti delle scelte: il problema del libero arbitrio	34
Determinants of decision making: the concept of free will	
Lingue nella società e nella storia: incontri di persone e di civiltà	36
languages in history and society: contacts of civilisations and people	
Modelli matematici I (con applicazione alle Scienze della Natura)	38
Mathematical models I	
Organizzazione delle imprese e management pubblico	40
Organization of the firms and Public Management	
Political economy: l'approccio economico alle istituzioni politiche	42
Political economy: the economic approach to political institutions	
Produzione del cibo e cultura nel XXI secolo	45
Production and culture of food in the twenty first century	
Sistemi Complessi	47
Complex Systems	
Società che invecchia: un ponte tra frailty e successful ageing	49
Ageing society: a bridge between frailty and successful ageing	
What is a Public Issue?	52
What is a Public Issue?	

Academic writing and public speaking

Academic writing and public speaking

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docenti:	Cristiano Furiassi (Titolare del corso) Alessandra Molino (Titolare del corso)
Contatti docente:	011.670.2036, <i>cristiano.furiassi@unito.it</i>
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Inglese
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso comprende lezioni frontali ed esercitazioni, metà delle quali svolte all'interno del modulo Academic Writing (20 ore) e metà all'interno del modulo Public Speaking (20 ore).

Le modalità didattiche prevedono lezioni teoriche, attività pratiche e attività di formazione a distanza, soprattutto esercitazioni e simulazioni. Gli obiettivi formativi riguardanti il modulo Academic Writing includono i seguenti: acquisire le competenze che consentono di effettuare una lettura critica di articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali, riassumerne i contenuti per iscritto e sviluppare quindi abilità di scrittura accademica in lingua inglese, considerando anche aspetti specifici dei diversi ambiti di ricerca.

Gli obiettivi formativi riguardanti il modulo Public Speaking includono i seguenti: imparare a parlare in pubblico; essere in grado di sintetizzare i contenuti di quanto si deve comunicare e a strutturarli in una presentazione pubblica mediante diapositive commentate.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

2 moduli di insegnamento

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Per quanto riguarda il modulo Academic Writing, alla fine del corso ciascuno studente dovrà essere in grado di produrre un elaborato che rispecchi le convenzioni della scrittura accademica in inglese secondo le linee guida fornite durante il corso.

Relativamente al modulo Public Speaking, al termine delle lezioni gli studenti dovranno dimostrare di riuscire a presentare oralmente per mezzo di diapositive commentate il contenuto del testo prodotto al termine del modulo Academic Writing. Il voto finale consisterà nella media dei voti ottenuti negli esami corrispondenti a entrambi i moduli.

PROGRAMMA

Modulo 1/Module 1

Academic writing

Docenti/Teaching staff

Alessandra Molino (20 ore)

Programma/Syllabus

Le convenzioni linguistiche e stilistiche della comunicazione scientifica scritta – Il capoverso – Scrivere dal generale al particolare e vice versa – Lo schema testuale problema-soluzione – Commentare i dati – Il riassunto – La scrittura analitica – L'articolo di ricerca – Aspetti etici della comunicazione scientifica: il plagio e il politicamente corretto

Modulo 2/Module 2

Public speaking

Docenti/Teaching staff

Cristiano Furiassi (20 ore)

Programma/Syllabus

L'individuazione del pubblico: esigenze e aspettative– Sintetizzare i contenuti: dal testo alla diapositiva –L'oratore – Le domande – Progettazione multimediale: il software; la creazione di una presentazione; la scelta dello sfondo e del carattere tipografico; l'uso dei collegamenti ipertestuali, delle immagini e dei grafici; i testi; il materiale di accompagnamento – L'esposizione: la gestione del tempo; la suddivisione in blocchi; prove di esposizione – Il sopralluogo e gli strumenti: proiettore, elaboratore, software, supporti e microfono – Le tecniche persuasive – Il dibattito – Il ruolo dell'oratore, del moderatore e del pubblico

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Academic Writing:

Swales, John M. & Feak, Christine. 2012. Academic Writing for Graduate Students[3rd ed.]. Ann Arbor (MI): University of Michigan Press.

Public Speaking:

Powell, Mark. 2010. Dynamic Presentations. Cambridge: Cambridge University Press.

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=eqym

Astronave Terra

Spaceship Earth

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docenti:	Prof. Gabriele Ricchiardi (Titolare del corso) Prof. Elio Giamello (Titolare del corso) Prof. Paolo Gambino (Titolare del corso) Piergiorgio Rossetti (Titolare del corso) Prof. Piero Ugliengo (Titolare del corso) Luca Mercalli (Titolare del corso) Prof. Luca Munaron (Titolare del corso) Dott. Elisa Palazzi (Titolare del corso) Pierangelo Clari (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6707503 +39 334 6395195, gabriele.ricchiardi@unito.it
Corso di studio:	Governo e scienze naturali
Anno:	1° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	CHIM/03 - chimica generale e inorganica
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Colloquio

PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornisce un panorama semplice ma aggiornato e rigoroso dei principali paradigmi delle scienze sperimentali coinvolte nella definizione e nella discussione/previsione della sostenibilità. Il corso ha carattere propedeutico e può essere fruito a diversi livelli da studenti con formazione differente, anche attraverso approfondimenti personalizzati per gruppi di studenti. La scelta degli argomenti ruota intorno all'idea dell' "Astronave Terra", e fornisce gli strumenti di base di fisica, chimica, scienze della terra e dell'atmosfera necessari per affrontare in modo critico i temi della sostenibilità energetica e sociale.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

-

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Tesina di approfondimento di un argomento del corso con presentazione pubblica.

PROGRAMMA

Modulo 1

Introduzione all'"Astronave Terra": Sottosistemi, Futures, Stime quantitative .

Docenti/ Teaching staff

Gabriele Ricchiardi (2 ore)

Programma/Program

Introduzione al concetto di "astronave terra" come sistema complesso. Definizione dei sottosistemi oggetto dei moduli successivi. Introduzione all'arte di formulare valutazioni approssimate ma quantitative di fenomeni fisici e sociali. Introduzione agli scenari (Futures).

Modulo 2

Energia e termodinamica

Docenti/ Teaching staff

Paolo Gambino, Gabriele Ricchiardi (8 ore)

Programma/Program

Vengono discussi, con esempi quantitativi, i fondamenti della meccanica, dell'elettromagnetismo, della termodinamica necessari alla discussione quantitativa dei problemi energetici ed alla valutazione delle risorse.

Modulo 3

Primer: La Terra e le risorse naturali

Docenti/ Teaching staff

Pierangelo Clari, Piergiorgio Rossetti (10 ore)

Programma/Program

Il modulo fornisce gli elementi di scienze della terra necessari a collocare lo stato attuale del pianeta Terra nella storia Geologica ed a comprendere i meccanismi di formazione delle risorse energetiche e chimico-minerarie.

Modulo 4

Primer: Chimica dell'energia e dell'atmosfera

Docenti/ Teaching staff

Elio Giamello, Gabriele Ricchiardi (6 ore)

Programma/Program

Vengono presentati i concetti chimici fondamentali per la comprensione della chimica dell'atmosfera e dei processi di trasformazione dell'energia.

Modulo 5

Primer: Origine della vita ed evoluzione.

Docenti/ Teaching staff

Piero Ugliengo, Luca Munaron (8 ore)

Programma/Program

Il modulo introduce le teorie attuali sull'origine della vita, ed i fondamenti della teoria dell'Evoluzione.

Modulo 6

Primer: Atmosfera e clima

Docenti/ Teaching staff

Luca Mercalli, Elisa Palazzi (6 ore)

Programma/Program

Introduzione alla fisica dell'atmosfera, alla climatologia ed ai relativi modelli interpretativi e predittivi.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- L.Weinstein "Guesstimation", Princeton University Press, 2008
- D.MacKay, "Sustainable Energy- without the hot air", UIT Cambridge, 2009
- Materiale fornito dai docenti

NOTA

Lezioni ed esercitazioni in aula, a cura di esperti della materia. Il corso è diviso in moduli, ciascuno dei quali è un "primer" che definisce una serie di concetti essenziali. La valutazione è complessiva per tutti i moduli.

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=2iip

Biomedicina e sperimentazione scientifica

Biomedicine and scientific experimentation

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	00000
Docenti:	Prof. Adalberto MERIGHI (Titolare del corso) Maurizio Mori (Titolare del corso) Prof. Laura LOSSI (Titolare del corso) Prof. Manuela Consito (Titolare del corso) Dott. Loredana SERPE (Titolare del corso) Marina Schena (Titolare del corso) Prof. Roberto Cavallo Perin (Titolare del corso) Prof. Barbara Gagliardi (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 0116709118, adalberto.merighi@unito.it
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	1° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	NN/00 - nessun settore scientifico
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Italiano

Fornire agli studenti nozioni generali e specifiche sui principi scientifico-tecnici della sperimentazione animale e clinica in biomedicina. Offrire gli strumenti di base di natura giuridica, socio-economica e filosofica per comprendere in modo critico le relazioni tra sperimentazione biomedica e la società.

English

Provide the students with general and specific knowledge on the scientific and technical principles of animal experimentation and clinical trials. Provide the students with the basic tools of legal, socio-economic and philosophical nature to understand critically the relationships between biomedical experimentation and society.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Italiano

Gli studenti dovranno sviluppare conoscenza critica delle problematiche correlate ai diversi aspetti tecnico-scientifici, economico-sociali, giuridici e culturali della sperimentazione in biomedicina. Dovranno essere in grado di affrontare in maniera ragionata e competente una qualsiasi discussione e/o scelta operativa sui temi oggetto del corso.

English

Students will develop critical knowledge of the problems related to the different technical, scientific, economic, social, legal and cultural aspects of biomedical experimentation. They must be able to address in a reasoned and responsible manner any discussion and/or operational choice on the issues covered by the course.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Italiano

Lezioni teoriche e discussioni in aula.

English

Lectures and classroom discussions.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Italiano

Test con domande a risposta multipla oppure preparazione e discussione di un elaborato.

English

Multiple choice test or writing and discussion of a short script.

PROGRAMMA

Italiano

Modulo1: Principi tecnico scientifici alla base della sperimentazione animale e clinica

Il metodo scientifico in biomedicina: cenni storici e concetti fondamentali; la distinzione fra ricerca di base e applicata e la nascita della ricerca traslazionale; il concetto di modello animale e la sua validità nella ricerca biomedica; specie animali da laboratorio di uso comune e razionale nella loro scelta; il benessere animale e la reale applicabilità del principio delle 3R (reduction-refinement-replacement); Reduction = aspetti statistici collegati alla sperimentazione; Refinement = il dolore negli animali e nei soggetti non senzienti; Replacement = i metodi alternativi alla sperimentazione animale e la loro effettiva possibilità di applicazione nella ricerca farmacologica e tossicologica; i modelli matematici e in silicio; design di trial clinici: fasi e implementazione; farmaci ed effetto placebo.

Modulo2: Aspetti giuridici, socio-economici e filosofici

Normativa nazionale sulla sperimentazione animale e sui trial clinici; aspetti normativi sulla sperimentazione animale e umana nei progetti dell'EU; il diritto alla salute, la libertà di cura e il consenso informato: cenni e confronto sui principali aspetti della normativa internazionale; la registrazione dei farmaci nelle farmacopee nazionali e le agenzie del farmaco; gli organismi preposti al benessere animale; i comitati etici.

La percezione della ricerca nella società; le associazioni a tutela dei pazienti e dei diritti degli animali; la divulgazione della ricerca scientifica e il giornalismo scientifico; il passaggio dal valore intrinseco (ricerca di tipo I) al valore economico della conoscenza (ricerca di tipo II); aspetti filosofici correlati alla ricerca in biomedicina: il valore della vita umana e animale; etica della sperimentazione sui viventi.

English

Module 1: Technical and scientific principles behind animal experimentation and clinical trials

The scientific method in biomedicine: history and basic concepts; the distinction between basic and applied research and the emergence of translational research; the concept of animal model and its validity in biomedical research; commonly used laboratory animal species and rational in their choice; animal welfare and the real applicability of the principle of the 3Rs (reduction-refinement-replacement); Reduction = statistical aspects related to testing; Refinement = pain in animals and non-sentient subjects; Replacement = alternative methods to animal testing and their effective application possibilities in pharmacological and toxicological research; mathematical models and in silico models; clinical trial design and implementation; drug and placebo effect.

Module 2: Legal, socio-economical and philosophic aspects

National legislation on animal experiments and clinical trials; regulatory issues on animal and human trials in EU projects; the right to health, freedom of care and informed consent: hints and discussion on key aspects of international law; drug registration in national pharmacopoeias and drug agencies; the bodies responsible for animal welfare; ethics committees.

The perception of research in society; the associations for the protection of patients and animal rights; the popularization of science and science journalism; the transition from the intrinsic value (Type I research) to the economic value of knowledge (Type II research); philosophical aspects related to research in biomedicine: the value of human and animal life; ethics of experimentation on living beings.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Italiano

Verranno fornite indicazioni durante le lezioni e nel materiale didattico a disposizione degli studenti.

English

Information will be given during lectures and in the teaching material made available to the students.

NOTA

Italiano

Docenti del corso (sono attivi i collegamenti ipertestuali per i docenti esterni a UniTO)

Docente	Affiliazione
Adalberto Merighi (referente del corso) Professore di Anatomia e Istologia Veterinaria	Università di Torino
Francesca Caloni Professore di Tossicologia Veterinaria	Università Statale di Milano
Roberto Cavallo-Perin Professore di Diritto amministrativo	Università di Torino
Manuela Consito Ricercatore di Diritto amministrativo	Università di Torino
Gianni Dal Negro DVM RCVS European Registered Toxicologist Worldwide Director 3Rs	Glaxo Smith&Kline UK
Laura Lossi Professore di Anatomia e Istologia Veterinaria	Università di Torino
Maurizio Mori Professore di Bioetica	Università di Torino
Marina Schena Dirigente Medico di Oncologia Medica SC di Oncologia Medica Coordinatore dell'ufficio trial clinici	Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista Città della Salute e della Scienza Torino
Loredana Serpe Ricercatore di Farmacologia	Università di Torino
Roberta Villa Medico e giornalista scientifico	ASSET project, Zadig, Corriere della Sera, AIRC - Italian Association for Cancer Research

English

Professors (with active hyperlinks for UniTO external professors)

Professors	Affiliation
Adalberto Merighi (Coordinator) Professor of Veterinary anatomy and histology	University of Turin
Francesca Caloni Professor of Veterinary Toxicology	Università of Milan
Roberto Cavallo-Perin Professor of Administrative law	University of Turin
Manuela Consito Assistant Professor of Administrative law	University of Turin
Gianni Dal Negro DVM RCVS European Registered Toxicologist Worldwide Director 3Rs	Glaxo Smith&Kline UK

Laura Lossi Professor of Veterinary anatomy and histology	University of Turin
Maurizio Mori Professor of bioethics	University of Turin
Marina Schena Medical Director of Medical Oncology - Coordinator Office of clinical trials	Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista Città della Salute e della Scienza Torino
Loredana Serpe Assistant Professor of Pharmacology	University of Turin
Roberta Villa MD Scientific journalist	ASSET project, Zadig, Corriere della Sera, AIRC - Italian Association for Cancer Research

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=pn5c

Calcolo simbolico

Symbolic Computation

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docenti:	Prof. Marina Marchisio (Titolare del corso) Prof. Michele Graziadei (Titolare del corso)
Contatti docente:	0116702881 - 0116702880, marina.marchisio@unito.it
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	1° anno 4° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi generali del corso:

Imparare ad utilizzare un Ambiente di Calcolo Evoluto, ACE, che consente il calcolo simbolico, il calcolo numerico e la visualizzazione geometrica.

Approfondire e rinforzare mediante gli strumenti del calcolo simbolico le conoscenze acquisite durante i corsi universitari.

Migliorare le capacità di visualizzazione geometrico/grafiche.

Utilizzare tecnologie avanzate per costruire modelli applicabili nell'ambito delle scienze sia matematiche, fisiche e naturali che di quelle umane, giuridiche, economiche e sociali.

Questo tipo di competenze sono molto utili e importanti per un laureato, indipendentemente dal corso di laurea frequentato e indipendentemente dal tipo di professione che svolgerà con funzioni di tipo organizzativo e gestionale in cui sarà chiamato a rielaborare dati, costruire modelli per la soluzione di problemi, descrivere mediante grafici, diagrammi differenti situazioni.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Consegna di esercizi svolti durante il corso e di una tesina finale che saranno valutati dai docenti.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Consegna di esercizi svolti durante il corso e di una tesina finale che saranno valutati dai docenti.

PROGRAMMA

Modulo 1

Verranno illustrate le potenzialità dell'ambiente di calcolo evoluto Maple. In particolare sono previste le seguenti sezioni:

- Manipolazione di espressioni simboliche;
- Grafica e visualizzazione geometrica;
- Costruzione di componenti interattive;
- Modellizzazione;
- Trattamento di grandi quantità di dati, statistica descrittiva;
- Problem Solving mediante un ambiente di calcolo evoluto.

Seminario di approfondimento su Banche Dati (database)

(Prof. Claudio Pardini – 5 ore)

Introduzione al concetto di database relazionale.

I DBMS: DataBase Management System.

La progettazione di una base di dati.

Progettazione concettuale: Il modello ER entità relazione, la progettazione concettuale di una base di dati.

Diagrammi ER Entità Relazione.

Il dominio di un attributo di una entità del modello ER Entità Relazione.

La chiave primaria.

Progettazione logica: il Modello Relazionale.

Un ambiente software DBMS: ACCESS.

Seminario di approfondimento su Banche Dati del sistema bibliotecario dell'Università di Torino

(Prof. Michele Graziadei – 4 ore)

Il seminario addestrerà i partecipanti a selezionare le banche dati pertinenti per eseguire ricerche di carattere interdisciplinare, ed illustrerà le principali banche dati disponibili per la ricerca in campo umanistico, sociale, economico e giuridico che sono disponibili agli utenti attraverso i sistemi bibliotecari di ateneo (per esempio, ISI web of Knowledge, Econ Lit, Westlaw & Hein on line)

Il seminario è aperto a tutti studenti della Scuola di Studi Superiore.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

André Heck, Introduction to Maple, Springer-Verlag, New York, 1993.

Grażyna Klimeck, Maciej Klimeck, Discovering curves and surfaces with Maple, Springer-Verlag, 1997.

Francis Wright, Computing with Maple, Chapman&hall/CRC, New York, 2002.

Vladimir Rovenski, Geometry of Curves and Surface with Maple, Birkhäuser, Boston, 2000.

NOTA

Il corso prevede un solo modulo di 75 ore complessive, così suddivise:

25 ore di lezione frontale (in Aula Informatizzata);

25 ore di esercitazione (in Aula Informatizzata);

25 ore di FAD: attività su piattaforma e-learning (per esempio, costruzione e svolgimento di test di autovalutazione a risposta aperta, costruzione di learning objects interattivi).

Pagina web del corso: <http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=fea6>

Chemistry, equilibrium and sustainability

Chemistry, equilibrium and sustainability

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docenti:	
Contatti docente:	
Corso di studio:	Governo e scienze naturali
Anno:	
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Inglese
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

This course is designed for

students with very diverse backgrounds and aims at enabling them to:

- Understand and analyse the role of chemistry in our societies.
- Understand and describe the relation between chemistry and the concepts of equilibrium and sustainability.
- Recognise and discuss critically the societal challenges and solutions involving chemistry and chemical engineering.

At the end of the course the students will be given a group-assignment that entails preparing a short report and a presentation. Each student is expected to contribute by using the knowledge acquired in the course but also her/his specific background. The target is to stimulate the elaboration of the three learning goals described above in a multidisciplinary context. The presence of

a variety of study backgrounds in each group, from natural sciences all the way to social sciences, is warmly encouraged as it will stimulate the analysis of the problem from different points of view and will allow cross-contamination and reciprocal enrichment between the students.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Interactive lessons (including exercises)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

PROGRAMMA

The evaluation will be based on the report (40%) on the presentation (30%) and on the discussion (30%). After the definition of the topic of the assignment, the students will be given 3 weeks to complete their report. The presentations will be attended by all students and followed by a lively discussion in which the lecturer and all students will be involved. In the discussion, the students will be evaluated for the pertinence and relevance of both their questions and their answers.

The report, the presentation and the discussion will allow evaluating if the three learning goals have been reached. The report will also allow evaluating the capability to work as a team and the writing skills. The presentation and the discussion will allow evaluating each student also at an individual level.

Modulo 1/ Module 1

Equilibrium: a multifaceted concept

Programma/Program

The relevance of equilibrium.

The concept of equilibrium from different points of view (chemistry, physics, biology and social sciences).

[3h]

Modulo 2/ Module 2

Chemistry and Sustainability.

Programma/Program

Chemistry: from a 'threat' to a 'solution'. What is sustainability and how can chemistry contribute to a sustainable society? Green Chemistry and its principles.

Biomass and other renewables.

Life Cycle Assessments.

Circular Economy.

[7h]

Modulo 3/ Module 3

The importance of Catalysis

Programma/Program

Introduction to catalysis.

The role of catalysis in sustainable chemical processes.

Nanotechnology and catalysis.

[4h]

Modulo 4/ Module 4

Chemistry and energy

Programma/Program

Fossil fuels vs. renewable fuels.

Hydrogen economy.

Fuel cells.

[2h]

Modulo 5/ Module 5

CO₂: can it become the building block of the future?

Programma/Program

Opportunities and challenges in the conversion of carbon dioxide into useful compounds.

[2h]

Modulo 6/ Module 6

The assignment

Programma/Program

Summary of the course.

Introduction of the multidisciplinary assignment in which each student will be expected to elaborate the knowledge acquired in the course in the context of her/his specific background.

The importance of a critical attitude.

[2h]

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Lecture notes and references provided therein.

Pagina web del corso:

http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=l4zi

Diritto, politiche e globalizzazione

Law, politics and globalizations

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docenti:	Prof. Barbara Pasa (Titolare del corso) Dott. Simona Novaretti (Titolare del corso) Prof. Francesco Tuccari (Titolare del corso)
Contatti docente:	011/6703463, <i>barbara.pasa@unito.it</i>
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso introduce il discente agli studi sulla globalizzazione condotti in ambito giuridico e storico-politico, proponendo

un'analisi che abbraccia una pluralità di esperienze. Il corso adatterà una prospettiva storica per mostrare come la permeabilità di ciascuna tradizione giuridica dipenda da fattori politici, economici e sociali.

Durante il corso verranno analizzati alcuni casi esemplificativi delle tematiche trattate.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Il corso sarà strutturato in 3 moduli.

Il primo modulo offre un'introduzione generale agli studi sulla globalizzazione. Si concentra in particolare sulla definizione del concetto di globalizzazione e sulla storia di più lungo periodo dei processi che vi hanno dato sostanza; sugli effetti che la globalizzazione ha prodotto sulla sovranità degli Stati; e sul complesso rapporto che lega la globalizzazione a una crescente frammentazione/localizzazione del mondo ("glocalizzazione").

Il secondo modulo è dedicato alle varie tradizioni giuridiche del mondo e alla loro permeabilità e mutua contaminazione che risale a ben prima della cd. "globalizzazione"; si studierà la circolazione di regole e modelli giuridici fra i vari sistemi ed in particolare la nozione di "trapianti giuridici" con riguardo al ruolo di alcune istituzioni finanziarie internazionali (Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale, ecc.) e regionali (Unione Europea, Unione Africana, Mercosur) rispetto all'armonizzazione e all'uniformazione del diritto a livello globale.

Il terzo modulo prende in esame l'impatto della globalizzazione sulle tradizioni giuridiche non occidentali. Sono esaminate le dinamiche di interazione e conflitto tra diversi tipi di diritto nei paesi non occidentali, con particolare riferimento alla Cina contemporanea.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'acquisizione delle conoscenze sarà verificata, a fine corso, con la redazione di un breve saggio (massimo 5.000 parole) relativo ad uno/più argomenti trattati. Ai fini della valutazione, si terrà conto anche della partecipazione attiva a lezione e a eventuali lavori di gruppo che potrebbero proporre i singoli docenti (ad es., analisi di casi pratici).

PROGRAMMA

Modulo 1/Module 1

Introduzione agli studi sulla globalizzazione
Docenti/Teaching staff Francesco Tuccari

Modulo 2/Module 2

Uniformazione e armonizzazione del diritto globale? La cd. 'law racing': global law vs. local law
Docenti/Teaching staff Barbara Pasa

Modulo 3/Module 3

Le tradizioni giuridiche non occidentali nel contesto globale
Docenti/Teaching staff Simona Novaretti

- Introduzione agli studi sulla globalizzazione.
- Giustizia, tradizioni culturali e tradizioni religiose.
- Tradizioni giuridiche e grandi sistemi giuridici contemporanei.
- La comparazione, metodi e scienza.
- I modelli economici di funzionamento dei mercati e le riforme giuridiche su scala globale.
- Le resistenze delle istituzioni 'locali' alle riforme ispirate da modelli globali.
- Approfondimento: l'integrazione europea, il diritto privato europeo e l'armonizzazione (o uniformazione) dei diritti degli Stati Membri UE.
- Diritto e globalizzazione nella tradizione giuridica cinese.
- Fondamenti del diritto cinese tradizionale.
- La modernizzazione del diritto in Cina e l'interazione di modelli giuridici in prospettiva diacronica e sincronica.
- Approfondimento: la tutela dei diritti fondamentali e rapporto con i modelli occidentali; le riforme del sistema giudiziario e del diritto sostanziale/processuale attuate nell'imminenza dell'ingresso della Cina nel WTO; il ruolo svolto dall'avvocatura nella difesa dell'interesse pubblico; l'evoluzione del diritto della proprietà intellettuale, dai Trattati Ineguali agli ultimi emendamenti alla Legge Marchi (2013) e alla "Bozza di emendamento alla Legge sul Diritto d'autore" (2014).

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Sulla globalizzazione:

J. OSTERHAMMEL/N. P. PETERSSON, Storia della globalizzazione, il Mulino, Bologna 2005; Z.. BAUMAN, Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone, Laterza, Roma-Bari 2012; U. BECK, Che cos'è la globalizzazione,

Guerra e terrorismo

War and terrorism

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docenti:	Prof. Fabio Armao (Titolare del corso) Luigi Bonanate (Titolare del corso) Prof. Valter Maria Coralluzzo (Titolare del corso) Stefano Ruzza (Titolare del corso)
Contatti docente:	011 0907447, <i>fabio.armao@unito.it</i>
Corso di studio:	Governo e scienze umane
Anno:	3° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Prova scritta

OBIETTIVI FORMATIVI

Permettere allo studente di conoscere - attraverso un'ampia rassegna - le varie e interconnesse dimensioni della guerra come soggetto politico, psicologico, strategico ed etico della realtà, con particolare riferimento al XX° secolo

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Elaborato scritto

PROGRAMMA

Modulo 1

Guerra, storia e società

Docenti: Luigi Bonanate; Fabio Armao

Programma

Teorie sulla guerra

Violenza organizzata e società

Gli attori non-statali della violenza

Contabilità delle guerre- L.

Dottrine della guerra giusta

Modulo 2

Storia e guerra

Docenti: Cinzia Rita Gaza

Programma

Morire, uccidere

Antropologia della guerra

Modulo 3

Guerra e politica

Docenti: Luigi Bonanate

Programma

- La guerra come continuazione della politica
- Guerra e relazioni internazionali
- Ideologie della guerra

Modulo 4

Strategia e guerra

Docenti: Valter Maria Coralluzzo, Stefano Ruzza

Programma

- Vecchie e nuove guerre
- Guerra classica e guerra nucleare

Modulo 5

Etica e guerra

Elaborato scritto

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- F. Andreatta, Potere militare e arte della guerra, Fondazione Bruno Kessler, Trento 2015
- F. Armao, Capire la guerra, Angeli 1994
- F. Armao, Geografie politiche di inizio millennio , in "Teoria politica", XXV, n. 2, 2009
- R. Aron, Pace e guerra tra le Nazioni, Edizioni di Comunità, Milano 1970
- N. Bobbio, Il problema della guerra e le vie della pace, Il Mulino, Bologna 1979
- L. Bonanate, La guerra , Laterza, Roma- bari 2011 , B. Mondadori, Milano 2001
- L. Bonanate, Anarchia o democrazia, Carocci, Roma 2015
- P. Bonetti, Terrorismo, emergenza e costituzioni democratiche, Il Mulino. Bologna 2006
- M. Canto-Sperber, L'idée de guerre juste, Presse Universitaires de France, Paris 2010
- V. Coralluzzo - M. Nuciari, a cura di, Conflitti asimmetrici. Un approccio multidisciplinare , Aracne, Roma 2206

- I. Eibl-Eibesfeldt, Etologia della guerra, Boringhieri, Torino 1983
- R. R. Giza, Mrire, uccidere. L'essenza della guerrra, Angeli, Milano 2014
- M. Mead, War In only an Invention - Non a Biological Necessity , in "Asia", XL, 1940 (rist. in L. Bramson - G. W. Goethals, eds., War , Basic Books, New York 1968)
- S. Pinker, Il declino della violenza , Mondadori, Milano 2013
- L. Richardson, Statistics of Deadly Quarrel, Boxwood,Pittsburgh 1960
- S. Ruzza, "Gli attori armati non-stato negli scenari di sicurezza contem- poranei", in C. Monteleone (a cura di), Politiche di sicurezza e cambiamento globale, Angeli, Milano 2012

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=zdqh

Immigrazione: sfide per il territorio

Immigration: local challenges

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	ssd
Docenti:	Tiziana Caponio (Titolare del corso) Roberta Ricucci (Titolare del corso) Dott. Simona Taliani (Titolare del corso) Prof. Roberto Beneduce (Titolare del corso) Prof. Roberta Aluffi (Titolare del corso)
Contatti docente:	<i>tiziana.caponio@unito.it</i>
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	4° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	M-DEA/01 - discipline demoeconomicoantropologiche
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Prova scritta

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di offrire agli studenti un'introduzione ad alcune prospettive di analisi della questione immigrazione in Italia e in un'ottica comparata.

In particolare, verranno approfondite la prospettiva politologica, antropologica, sociologica e giuridica allo studio delle migrazioni.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

cfr.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Il corso sarà strutturato in 4 moduli.

Il primo modulo propone un'introduzione alle sfide dell'immigrazione sul territorio e alle relative policies attivate da attori diversi e a differenti livelli di governo. Adottando una prospettiva di multilevel governance si cercheranno di mettere in luce stili differenti di intervento sul tema dell'immigrazione, con un'attenzione specifica alle sfide poste dall'integrazione degli immigrati e dall'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo.

Il secondo modulo intende focalizzarsi sui temi dell'asilo, della cittadinanza, dei diritti umani. Si proporrà una riflessione critica sulle categorie giuridiche e sociali oggi dominanti (immigrato economico, richiedente asilo, rifugiato, vittima di tratta e di sfruttamento sessuale, vittima di tortura), ma anche nozioni come quelle di credibilità, e coerenza nei racconti che richiedenti asilo fanno per tentare una qualche forma di regolarizzazione. Il modulo vuole inoltre porre attenzione al rischio di medicalizzazione cui l'immigrato/a e il/la richiedente asilo sono costantemente esposti/e, esplorando i modi in cui si ricorre a categorie scientifiche e a specifiche istituzioni (servizi socio-sanitari, Tribunale, ecc.) per classificare gli Altri e 'patologizzare' la loro condizione.

Il terzo modulo approfondirà le caratteristiche delle seconde generazioni in Italia, partendo da questioni definitorie

e dalle principali tematiche che caratterizzano il processo di inserimento (scuola, inserimento lavorativo, identità, relazioni familiari, appartenenza religiosa) di questo specifico gruppo di popolazione straniera o di origine straniera.

Il quarto modulo affronterà le questioni riguardanti gli specifici adattamenti richiesti per ragioni religiose dai migranti che accedono ai servizi (scuola, sanità, carceri ecc.). Particolare attenzione verrà prestata alle richieste formulate in nome dell'Islam.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Valutazione della tesina preparata da parte dello studente

PROGRAMMA

Modulo 1/Module 1

La multilevel governance delle policies migratorie. Un'introduzione

Docenti/Teaching staff Tiziana Caponio

Modulo 2/Module 2

Antropologia delle migrazioni: frontiere, campi e nuove forme di cittadinanza

Docenti/Teaching staff Roberto Beneduce, Simona Taliani

Modulo 3/Module 3

Percorsi di integrazione e seconde generazioni

Docenti/Teaching staff Roberta Ricucci

Modulo 4/Module 4

Migrazioni, religione e accesso ai servizi

Docenti/Teaching staff Roberta Aluffi

- Introduzione alle diverse prospettive disciplinari (politologica, antropologica, sociologica e giuridica) allo studio delle migrazioni
- Sfide di policy per i diversi livelli di governance: locale, nazionale, EU
- Approfondimento delle policy issues a livello locale, modelli di policy e policy networks
- Ruolo del terzo settore nella gestione dell'immigrazione e dell'accoglienza dei rifugiati
- Asilo, cittadinanza e diritti umani
- Analisi critica delle categorie giuridiche e sociali utilizzate nel dibattito attorno alle questioni migratorie 30
- Processi di medicalizzazione degli immigrati e dei richiedenti asilo
- Seconde generazioni: definizioni e sfide
- Minori e integrazione scolastica
- Dalla scuola al lavoro: quali carriere per le seconde generazioni
- Identità off- e on-line: processi di formazione identitaria fra i figli dell'immigrazione nell'era dei social network (associazionismo, comunità virtuali transnazionali, ecc.)
- Appartenenza religiosa: continuità e cambiamento attraverso le generazioni
- Strategie di adattamento dei servizi alle richieste delle comunità religiose
- Islam e accesso ai servizi

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Sulla multilevel governance delle policies migratorie:

E. Hepburn and R. Zapata-Barrero (a cura di), *The Politics of Immigration in Multilevel States*, Basingstoke, Palgrave Macmillan, 2015;

Caponio, T. (2013), *Il quadro normativo nazionale e internazionale*, in C. Saraceno, N. Sartor e G. Sciortino (a cura di), *Stranieri e diseguali. Le diseguaglianze nei diritti e nelle condizioni di vita degli immigrati*, Bologna, Il Mulino, pp. 39-60;

Caponio, T. (2010, con M. Borkert), a cura di, *The Local dimension of migration policymaking*, Amsterdam,, Amsterdam University Press, IMISCOE Report Series.

Sull'antropologia delle migrazioni:

Sayad, A. *La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alla sofferenza dell'immigrato*, Raffaello Cortina Editore;

Beneduce, R., *Frontiere dell'identità e della memoria. Etnopsichiatria e migrazioni in un mondo creolo*, Franco Angeli Editore;

Beneduce, R., *The Moral Economy of Lying: Subjectcraft, Narrative Capital, and Uncertainty in the Politics of Asylum*, *Medical Anthropology. Cross-Cultural Studies in Health and Illness*, 2015, 34:6, 551-571.

Beneduce, R., *Traumatic pasts and the historical imagination: Symptoms of loss, postcolonial suffering, and counter-memories among African migrants*, *Transcultural Psychiatry*, 2016, 53:3, 261-285.

Malkki L. H., *Purity and Exile. Violence, Memory, and National Cosmology among Hutu Refugees in Tanzania*, Chicago University Press;

Taliani, S. e Vacchiano, F., *Altri corpi. Antropologia ed etnopsicologia della migrazione*, Unicopli, 2006.

Sulle seconde generazioni:

ALLIEVI S., *Islam italiano. Viaggio nella seconda religione del paese*, Einaudi, Torino 2003;

ENZO PACE, *Le religioni nell'Italia che cambia*, Carocci, Roma 2013;

HUNTER S. (a cura di), *Islam, Europe's Second Religion: the New Social, Cultural, and Political Landscape*, Praeger, Westport 2002;

JOCELYNE CESARI, *The handbook of European islam*, Oxford University Press, Oxford 2014;

LAGORMARSINO F., RAVECCA A., *Il passo seguente. I giovani di origine straniera all'università*, Franco Angeli, Milano, 2014;

PREMAZZI V., RICUCCI R. *Religious belonging in the Facebook era: Muslims on line, young people off line*, in D. Enstedt, G. Larsson, V. Pace (eds), "Religion and Internet. Annual Review of the Sociology of Religion", Brill, vol. 6, 2015, pp. 14.48-16;

RICUCCI R., *Cittadini senza cittadinanza*, Seb27, Torino, 2015.

Su pluralismo religioso e accesso ai servizi:

JOCELYNE CESARI, *The handbook of European islam*, Oxford University Press, Oxford 2014;

MATHIAS ROHE, *Sharia and the Muslim Diaspora*, in RUDOLPH PETERS e PERI BEARMAN (cur.), The Ashgate

Reasearch Companion to Islamic Law, Ashgate, 2014

NOTA

Nel corso delle lezioni saranno resi disponibili articoli e testi in lingua italiana, inglese e francese.

Pagina web del corso: <http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=mncz>

Inglese

English

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	INT 0562
Docente:	Christopher Owen (Titolare del corso)
Contatti docente:	<i>chris.owen@unito.it</i>
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	1° anno 2° anno 3° anno 4° anno 5° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	L-LIN/12 - lingua e traduzione - lingua inglese
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Inglese
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende approfondire la conoscenza della lingua inglese.

L'obiettivo è rafforzare le competenze (la comprensione di articoli e brani scritti, l'ascolto, la produzione scritta e orale) al fine non soltanto di preparare lo studente a un esame ma di renderlo indipendente nell'uso della lingua inglese.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

1 modulo di insegnamento

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Al termine del corso è prevista una prova d'esame che si articolerà in due parti: la prima parte scritta (una breve traduzione verso l'inglese e un testo di comprensione con successivo riassunto) e la seconda parte orale (un breve colloquio su un tema trattato durante il corso).

PROGRAMMA

Programma/Syllabus

La frase – la lettura dell'articolo accademico/scientifico con relativa discussione – l'ascolto di notiziari/documentari con relativa discussione – la scrittura di commenti/riassunti del materiale letto/ascoltato – traduzione dall'italiano verso l'inglese

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vince, Michael (ed.). 2008. Macmillan English Grammar in Context (Advanced). Milano: Mondadori - Houndmills: Macmillan.

Inoltre, saranno fornite delle dispense durante il corso.

Pagina web del corso: <http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=3b09>

Interazione sociale

Social interaction

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docente:	Cristina Becchio (Titolare del corso) Prof. Maurizio Ferraris (Titolare del corso) Prof. Benedetto Sacchetti (Titolare del corso) Marco Tamietto (Titolare del corso) Francesca Garbarini (Titolare del corso) Prof. Pietro Terna (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6703072, <i>cristina.becchio@unito.it</i>
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è fornire allo studente conoscenze di base e stimoli di approfondimento relativi ai meccanismi che rendono possibile l'interazione sociale a diversi livelli di complessità.

Il tema viene affrontato con approccio multidisciplinare, in modo da favorire il collegamento fra diversi livelli di analisi e il confronto fra punti di vista diversi: dalla descrizione di alcuni meccanismi neurobiologici fondamentali alla base di funzioni e comportamenti sociali allo studio dei meccanismi che regolano i processi di decisione e azione in società complesse.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Quattro moduli

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Presentazione orale. La presentazione (10 min) dovrà elaborare i contenuti del corso in una prospettiva multidisciplinare (con riferimento ai contenuti di almeno due moduli) o presentare una simulazione ispirata ai contenuti discussi nei moduli 1-3.

PROGRAMMA

Modulo 1/Module 1

Docenti/Teaching staff

Benedetto Sacchetti, Marco Tamietto

Programma/Program

Il cervello emotivo

-Come si forma un'emozione? Circuiti cerebrali e meccanismi neurali della paura e del piacere

-Emozioni e sentimenti: due facce della stessa medaglia?

-Il contagio emotivo. Meccanismi neurali e psicofisiologici

-La relazione tra emozioni, consapevolezza e attenzione

Modulo 2/Module 2

Docenti/Teaching staff

Cristina Becchio, Francesca Garbarini

Programma/Program

Il cervello intenzionale

-Come nasce un'intenzione consapevole

-Quando l'intenzione si rompe: modelli neuropsicologici dei processi intenzionali

-Comprendere l'intenzione altrui: il ruolo degli indizi motori

- Agire senza intenzione: il caso del contagio motorio

Modulo 3/Module 3

Docenti/Teaching staff

Maurizio Ferraris

Programma/Program

Le origini dell'intenzionalità sociale: documentalità, disposizioni, prescrizioni

-Il modello standard: Intenzionalità e costruzione

-Critica del modello standard

-Una prospettiva alternativa: documentalità ed emergenza

Modulo 4/Module 4

Docenti/Teaching staff

Pietro Terna

Programma/Program

Modelli ad agenti e interazione sociale

-Introduzione ai modelli per la simulazione

-Il programma NetLogo come strumento introduttivo

-Esempi di modelli: dal semplice caso dell'emergenza della segregazione (modello di Schelling) ai modelli con agenti e le relative reti sociali

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=ajwr

Investire

Investments

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docente:	Prof. Patrizia Pia (Titolare del corso) Prof. Eleonora Isaia (Titolare del corso)
Contatti docente:	<i>patrizia.pia@unito.it</i>
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire agli studenti una panoramica delle forme di investimento, oggi sempre più complesse, attraverso una metodologia critica nella loro disamina.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Valutazione della tesina preparata da parte dello studente

PROGRAMMA

Modulo 1/ Module 1

Strumenti (apparentemente) a basso rischio:

Docenti/ Teaching staff Patrizia Pia e Eleonora Isaia - 8 Ore

Introduzione al concetto di investimento; Rendimenti e Rischi; Innovazione finanziaria; Tassi d'interesse; mercato monetario; Prodotti bancari/postali; Titoli di Stato e crisi debiti sovrani; Obbligazioni corporate/bancarie.

Modulo 2/ Module 2

Strumenti con profilo di rischio significativo:

Docenti/ Teaching staff Patrizia Pia, Paolo Turati e Massimo Albesano - 8 Ore

Azioni, valutazione e negoziazione; Strumenti derivati e prodotti strutturati; Risparmio gestito.

Modulo 3/ Module 3

Previdenza Pubblica;

Docenti/ Teaching staff Eleonora Isaia, Paolo Turati e Antonio De Carolis - 8 ore

Previdenza privata complementare; Prodotti assicurativi e previdenziali.

Modulo 4/ Module 4

Immobili e terreni; mercato immobiliare; mutui ipotecari e aspetti legali, fiscali e successori attinenti al mercato immobiliare; terreni agricoli; gestione di un fondo agricolo e aspetti comunitari delle politiche agricole.

Docenti/ Teaching staff Paolo Turati e Ercole Zuccaro - 8 ore

Modulo 5/ Module 5

l'Art Market internazionale; cenni storici sul commercio delle opere d'arte e sui mercati dell'Arte; la globalizzazione dell'Art Market e gli operatori worldwide; aspetti tecnici e legali nelle transazioni di opere d'Arte; dal collezionismo all'Art advisory; l'Art market come strumento di diffusione culturale.

Docenti/ Teaching staff Paolo Turati e Luca Barsi - 8 ore

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Saranno indicati dai docenti, durante lo svolgimento del corso, le letture, i papers ed i casi adatti.

Paolo Turati, ARTE IN VENDITA, prefazione di Ugo Nespolo, Ananke edizioni(2009)

Pagina web del corso: <http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=4jc0>

L'Europa contemporanea

Contemporary Europe

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docente:	Prof. Francesco Tuccari (Titolare del corso) Prof. Claudio Bermond (Titolare del corso) Marzia Ponso (Titolare del corso) Umberto Morelli (Titolare del corso)
Contatti docente:	0116704101/4135, <i>francesco.tuccari@unito.it</i>
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso introduce il discente allo studio dell'Europa contemporanea. Il suo obiettivo è fornire strumenti avanzati di lettura per interpretare il processo di costruzione europea, le sue radici storiche, la sua evoluzione, i suoi limiti e le sue possibili prospettive di sviluppo.

L'impianto del corso è multidisciplinare ed è finalizzato a fissare le principali peculiarità storiche, politico-istituzionali, sociali ed economiche dell'Europa contemporanea.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Il corso è strutturato in 4 moduli.

Il primo modulo ricostruisce la storia di più lungo periodo dell'Europa, dalle sue origini sino alle soglie del processo di integrazione europea nella seconda metà del Novecento. In esso si fisseranno in modo sintetico i grandi processi che nel corso dei secoli hanno dato forma e sostanza a una peculiare "identità europea", che ha poi in vario modo condizionato gli sviluppi dell'integrazione europea vera e propria.

Il secondo modulo delinea il processo di integrazione europea dalla fine della seconda guerra mondiale a oggi. L'obiettivo è di mettere in grado lo studente di capire il significato storico dell'integrazione, i metodi che hanno presieduto all'unificazione, le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di integrazione, i problemi che oggi l'Unione Europea deve affrontare, in particolare il suo ruolo internazionale, la crisi economica, l'euroscetticismo.

Il terzo modulo si propone di illustrare ed interpretare le modalità e le motivazioni che hanno spinto i gruppi dirigenti dei principali paesi europei a progettare un percorso di integrazione prima, e di unione poi, delle nazioni del Vecchio continente. La chiave interpretativa sarà prevalentemente di tipo economico e finanziario. Saranno esaminate, quindi, imprese, settori industriali, banche, infrastrutture, mercati e monete nel quadro del processo di integrazione europea, dalle origini (secondo dopoguerra) sino ad oggi.

Il quarto modulo definisce in quale misura la cultura istituzionale, giuridica, politica ed economica della Germania

abbia contribuito alla specificità della costruzione dell'Unione Europea. Il corso approfondirà le seguenti questioni: 1. sviluppo del pensiero "europeista" tedesco nelle successive fasi storiche; 2. economia sociale di mercato, Stato sociale di diritto e struttura federale come elementi costitutivi del "Modell Deutschland"; 3. Il contributo del diritto pubblico e della politica tedeschi all'edificazione del diritto dell'Unione europea; 4. La nuova "questione tedesca": rigidità normativa come freno all'integrazione europea

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Valutazione della tesina preparata da parte dello studente

PROGRAMMA

Modulo 1/Module 1 (10 h)
L'EUROPA PRIMA DELL'EUROPA
Docenti/Teaching staff
Francesco Tuccari

Modulo 2/Module 2 (10 h)
L'INTEGRAZIONE EUROPEA
Docenti/Teaching staff
Umberto Morelli

Modulo 3/Module 3 (10 h)
L'INTEGRAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELL'EUROPA
Docenti/Teaching staff
Claudio Bermond

Modulo 4/Module 4 (10 h)
GERMANIA ED EUROPA
Docenti/Teaching staff
Marzia Ponso

L'Europa prima dell'Europa

- Le radici dell'Europa
- L'Europa cristiana
- L'Europa degli Stati
- L'Europa fuori d'Europa
- L'Europa delle rivoluzioni borghesi
- L'Europa delle nazioni e degli imperi
- L'Europa nel baratro: le due guerre mondiali

L'integrazione europea

- Le premesse: la crisi degli Stati nazionali
- I metodi: federalismo, confederalismo, funzionalismo
- I primi passi e la nascita delle Comunità (1947-1957)
- L'Europa di de Gaulle (1958-1969)
- Crisi e ripresa (1970- 1979)

- Dalle Comunità all'UE (1980-1992)
- Dal trattato di Maastricht al trattato di Lisbona (1993-)

L'integrazione economica e finanziaria

- Premessa: la rivoluzione industriale e la sua diffusione in Europa e nel mondo occidentale (secc. XVIII-XX). Il ruolo della moneta e del credito.
- I venticinque anni successivi al secondo conflitto mondiale e l'affermazione della Cee.
- La crisi economica e finanziaria degli anni '70 e il tentativo di stabilizzazione attraverso lo Sme.
- Un nuovo rilancio del processo di unificazione economico-finanziaria: il trattato di Maastricht, la Bce e l'euro. La crisi del 2008-2013: cenni.

Germania ed Europa

- Il pensiero "europeista" tedesco
- Il "Modell Deutschland"
- Il contributo del diritto pubblico e della politica tedeschi all'edificazione del diritto dell'Unione europea
- La "questione tedesca" oggi

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Sull'Europa prima dell'Europa

A. ZANNINI, Storia minima d'Europa. Dal Neolitico ad oggi, il Mulino, Bologna 2015; H. SCHULZE, Aquile e leoni. Stato e nazione in Europa

Sul processo di integrazione europea

U. MORELLI, Storia dell'integrazione europea, Guerini, Milano 2011

Sull'integrazione economica e finanziaria

F. FAURI, L'integrazione economica europea (1947-2006), il Mulino, Bologna 2006.

D. H. ALDCROFT, L'economia europea dal 1914 al 1990, Laterza, Roma-Bari 2000.

I.T. BEREND, Storia economica dell'Europa nel XX secolo, B. Mondadori, Milano 2008.

S. POLLARD, Storia economica del Novecento, il Mulino, Bologna 2004.

Sul rapporto tra Germania ed Europa

G.E. RUSCONI, Germania Italia Europa.

Dallo Stato di potenza alla «potenza civile», Einaudi, Torino 2003; P. P.

PORTINARO, Il labirinto delle istituzioni nella storia europea, il Mulino, Bologna 2007;

M. PONSO, Una storia particolare. Sonderweg tedesco e identità europea, il Mulino, Bologna 2011.

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=bre7

Le determinanti delle scelte: il problema del libero arbitrio

Determinants of decision making: the concept of free will

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docente:	Prof. Filippo Bogetto (Titolare del corso) Prof. Paola ROCCA (Titolare del corso) Prof. Paolo Heritier (Titolare del corso) Prof. Silvio BELLINO (Titolare del corso) Prof. Maurizio Ferraris (Titolare del corso) Marco Del Giudice (Titolare del corso)
Contatti docente:	011 6634848, filippo.bogetto@unito.it
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	5° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso, che si articolerà in quattro moduli, è approfondire le determinanti delle scelte. In particolare verrà affrontato il tema della scelta dal punto di vista delle neuroscienze, delle scienze cognitive, del diritto e della filosofia.

La capacità decisionale (decision-making) è un processo di valutazione e selezione tra almeno due scelte alternative. Nelle situazioni di vita reale, le scelte implicano un certo grado di incertezza. Un particolare interesse è attualmente rivolto allo studio delle basi neurali e dei meccanismi della decisione e del giudizio, particolarmente nel contesto di interazioni con le emozioni. Con le nuove tecniche di neuroimmagine è possibile tracciare l'attività neurale in una persona; sono disponibili evidenze sul coinvolgimento di determinate strutture cerebrali nei processi mentali superiori (come compiere difficili scelte morali) o nella predisposizione a particolari comportamenti.

Affrontare questo tema è una sfida in quanto richiede l'integrazione delle neuroscienze, della psicologia, della biologia dell'evoluzione e dell'antropologia. La possibilità di conoscere come funziona il cervello, in un prossimo futuro di poter utilizzare una particolare mappa di attività cerebrale come predittiva di comportamento anomalo apre, oltre a un problema di privacy, un problema in campo giuridico (psichiatrico-forense) e accende il dibattito su neuroscienze e neuretica.

In campo filosofico, è il tema che fa riferimento all'esistenza o meno del libero arbitrio, in relazione a una concezione più o meno deterministica dell'essere umano.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

4 moduli

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Orale e tesina concernente i temi del 4° modulo

PROGRAMMA

Modulo 1/ Module 1 Scelta/Libero Arbitrio e Neuroscienze (10 ore)

Docenti/ Teaching staff Filippo Bogetto, Silvio Bellino, Paola Rocca

Programma/Program

Introduzione: determinismo; cognitivismo; libertà dal nostro cervello.

Basi neurobiologiche del Decision Making: basi neurali della decisione e del comportamento sociale; basi neurali della cognizione morale; Decision Making ed emozioni.

Decision Making e psichiatria: Decision Making e psicopatologia; capacità di intendere e di volere; psicopatologia forense.

Modulo 2/ Module 2

Le scelte: processi cognitivi e basi evoluzionistiche (8 ore)

Docenti/ Teaching staff Marco Del Giudice

Programma/Program

Lezione 1

Introduzione; le scelte degli organismi; scegliere in condizioni di incertezza; la teoria dell'utilità; dall'utilità alla fitness biologica; rischio e sensibilità al rischio.

Lezione 2

Prospect theory; effetti di framing; evoluzione e prospect theory; scelta intertemporale; modelli del time discounting; evoluzione e time discounting.

Lezione 3

Euristiche e bias; l'approccio standard; l'approccio ecologico; bounded rationality; euristiche "fast and frugal"; la cassetta degli attrezzi adattiva (adaptive toolbox).

Modulo 3/ Module 3 Neuroscienze e diritto (10 ore)

Docenti/ Teaching staff Paolo Heritier, Stefano Fuselli, Paolo Ferrua, Gianluca Ruggiero, Jean-Pierre Dupuy

Programma/Program

- Le origini antropologiche e giuridiche della fiducia
- Scelte complesse in contesti di rischio
- Neuroimaging e prova processuale

Modulo 4/ Module 4 Libero arbitrio e intenzionalità (12 ore)

Docenti/ Teaching staff Mario De Caro, Maurizio Ferraris

Programma/Program

Teorie del libero arbitrio

Teorie dell'intenzionalità

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

J. P. Dupuy, On the origins of cognitive science. The mechanization of the mind, MIT Press, Cambridge, Mass. 2009 (trad. it., in corso di pubblicazione); giurisprudenza italiana e americana

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=c129

Lingue nella società e nella storia: incontri di persone e di civiltà

languages in history and society: contacts of civilisations and people

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docente:	Alessandro Vitale Brovarone (Titolare del corso) Prof. Gaetano Berruto (Titolare del corso) Tullio Telmon (Titolare del corso) Fabrizio Pennacchietti (Titolare del corso) Massimo Cerruti (Titolare del corso) Elena Papa (Titolare del corso) Matteo Rivoira (Titolare del corso)
Contatti docente:	<i>alessandro.vitalebrovarone@unito.it</i>
Corso di studio:	Governo e scienze umane
Anno:	
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo di questo corso è la presentazione della comunicazione linguistica nelle sue variabili storiche, sociali, formali in correlazione con la conservazione e il mutamento delle aree antropiche, delle strutture sociali, delle attività economiche, del rapporto con il territorio.

Il corso si articolerà in quattro moduli, e sarà destinato a un pubblico di non linguisti, con la finalità di far acquisire la consapevolezza della funzione e del peso di uno strumento quotidiano, come è la lingua.

Strumento convenzionale per eccellenza, la lingua riflette e determina comportamenti, cognizioni, visioni del mondo attraverso modalità comunicative rispetto alle quali la comunicazione scritta è una delle possibilità, certamente meno importante di molte altre.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

4 moduli

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Orale e tesina concernente un tema fra quelli trattati, in linea di massima in correlazione con l'orientamento dello studente

PROGRAMMA

Modulo 1/ Unit 1

Le lingue e il loro funzionamento: elementi generali e forme di comunicazione non verbale.

Docenti/ Teaching staff

Alessandro Vitale-Brovarone, Mario Squartini, Tullio Telmon

Lezione 1: La lingua nel tempo: che lingua parliamo? Di che lingua parliamo?

Lezioni 2 e 3: Contatti fra lingue? Processi di cambiamento.

Lezione 4: I punti fondamentali della linguistica generale

Lezione 5: Lingua dei gesti e comunicazione non verbale.

Modulo 2/ Unit 2

Lingua e forme sociali. Maggioranze e minoranze. Le forme scritte.

Docenti/ Teaching staff

Gaetano Berruto, Matteo Rivoira, Massimo Cerruti, Alessandro Vitale-Brovarone (10 ore)

Lezioni 1-3: La lingua e le strutture sociali: campo d'interesse, metodi, linee d'azione.

Lezione 4: Lingua / dialetto. Le minoranze linguistiche: natura e diritti

Lezione 5: Lingua e competenza grafica nel tempo

Modulo 3/ unit 3

La lingua descrive il mondo

Docenti/ Teaching staff

Alessandro Vitale-Brovarone, Matteo Rivoira, Elena Papa

Lezione 1: Dare nomi alle cose

Lezione 2-3: Dare nome ai luoghi e all'ambiente

Lezione 4: Dare nomi alle persone

Lezione 5: Lingua e strutture dell'apprendimento

Modulo 4/ unit 4

Aspetti cruciali nella formazione e nell'uso delle lingue

Docenti/ Teaching staff

Alessandro Vitale-Brovarone, Fabrizio Pennacchietti, Sergio Livigni

Lezioni 1 e 2: Formazione e uso delle lingue; un caso fra gli altri, l'italiano

Lezione 3: Aspetti linguistici della comunicazione in ambienti critici: un esempio, l'ospedale

Lezione 4: Quando le lingue sono molte: la situazione del Vicino Oriente

Lezione 5: Uno sguardo d'insieme

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

I singoli docenti comunicheranno man mano le letture opportune.

Pagina web del corso: <http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=yu55>

Modelli matematici I (con applicazione alle Scienze della Natura)

Mathematical models I

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docente:	Prof. Franco Pastrone (Titolare del corso) Prof. Luigi Rodino (Titolare del corso)
Contatti docente:	0116702825, <i>franco.pastrone@unito.it</i>
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	4° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Prova scritta

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire gli strumenti matematici essenziali per poter introdurre, studiare brevemente e analizzare sinteticamente alcuni modelli matematici paradigmatici in vari ambiti applicativi

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Svolgimento di una tesina e breve prova orale

PROGRAMMA

Modulo 1/ Module 1

Elementi di base di matematica (20 ore)

Docenti/ Teaching staff Luigi Rodino

Programma/Program

Introduzione ai modelli matematici.

Alcuni esempi: la teoria gravitazionale di Newton ed il problema degli n-corpi; modelli della fluidodinamica.

Problematica discreto/continuo, lineare/nonlineare, deterministico/probabilistico.

La misura delle grandezze: razionali e numeri-macchina; la struttura dei numeri reali (complessive 5 ore).

Le funzioni. Funzioni sperimentali. Funzioni "ideali": esponenziale, seno e coseno. La formula di Eulero. Rapporto incrementale e derivata. La derivata delle funzioni ideali: derivata di esponenziale, seno e coseno.

Tasso di crescita. Modelli con tasso di crescita costante: 1) formula dell'interesse composto 2) decadimento della concentrazione di un medicamento nel sangue 3) evoluzione Malthusiana di una popolazione (complessive 5 ore).

L'integrale definito; significato geometrico e fisico. Il teorema fondamentale del calcolo Integrale. Integrali indefiniti. Integrali di esponenziale, seno, coseno.

Modulo 2/ Module 2

Paradigmi di modelli e applicazioni alle Scienze della Natura (20 ore)

Docenti/ Teaching staff Franco Pastrone

Programma/Program

Generalità e tipologie di modelli. Modelli algebrici: equazioni e sistemi lineari. Equazioni e sistemi non lineari. La retta e la parabola come modelli elementari in semplici casi fisici. Il moto dei proiettili. Sistemi non lineari iterativi: verso i

frattali. (5 ore)

Modelli di equazioni differenziali. Equazioni differenziali del secondo ordine. Il modello della Meccanica del punto: $F = ma$. Caso delle forze elastiche e l'oscillatore armonico. Gravità locale e caduta dei gravi, legge di gravitazione universale e leggi di Keplero. Equazioni e sistemi di equazioni differenziali del primo ordine. Alcune generalità. Esempi semplici: la penetrazione del cesio nel suolo, cicli geochimici, il ciclo del carbonio. (5 ore)

Modelli matematici in epidemiologia. La diffusione dell'influenza. Le malattie esantematiche. Modelli ispirati al gioco LIFE. Modelli di crescita di popolazioni. (5 ore) Specie conviventi. Il modello preda predatore e le equazioni di Lotka-Volterra. Analisi più approfondita del modello. Modelli in politica, economia, criminologia, medicina, ortodonzia con l'uso delle serie di Fourier). Modelli e simulazioni. (5 ore)

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Modules in Applied Mathematics, Ed. W. F. Lucas, 4 vol., Springer-Verlag, 1983

NOTA

Il corso è diviso in due parti, una di carattere introduttivo con gli elementi di base di matematica, l'altra con l'introduzione e lo studio di alcuni modelli matematici. Alcune lezioni hanno carattere seminariale.

Pagina web del corso: <http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=2c6e>

Organizzazione delle imprese e management pubblico

Organization of the firms and Public Management

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docente:	Prof. Luigi Puddu (Titolare del corso) Prof. Francesca Culasso (Titolare del corso) Prof. Massimo Pollifroni (Titolare del corso) Prof. Enrico Sorano (Titolare del corso) Dott. Alessandra Indelicato (Titolare del corso) Prof. Silvana Secinaro (Titolare del corso) Prof. Giacomo Büchi (Titolare del corso) Prof. Christian Rainero (Titolare del corso)
Contatti docente:	0116706024, luigi.puddu@unito.it
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	4° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Prova scritta

OBIETTIVI FORMATIVI

I° Modulo

- Management pubblico

Fornire gli elementi per la descrizione dei processi manageriali di scelta nelle pubbliche amministrazioni che si caratterizzano per la presenza di un duplice livello di governo, politico ed amministrativo, per non avere obiettivi di accumulazione e per operare con fini redistributivi delle risorse. Inoltre le amministrazioni pubbliche formano un gruppo articolato di aziende che pur mantenendo autonomia decisionale sono tra di loro collegate nel perseguimento degli obiettivi di fondo dell'intero sistema e nella necessità di rendere possibili processi di consolidamento dei rispettivi bilanci e operazioni comparative.

II° Modulo

- Organizzazione delle imprese

Il modulo si propone di studiare le modalità di analisi e progettazione della struttura organizzativa e dei meccanismi operativi delle imprese, con cui si dividono e si coordinano i compiti, al fine di influenzare i comportamenti delle persone, in vista del raggiungimento degli obiettivi di fondo della gestione aziendale.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Esame scritto

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame scritto

PROGRAMMA

Modulo 1/ Module

1 Management pubblico (20 ore)

Docenti/ Teaching staff Luigi Puddu, Massimo Pollifroni, Enrico Sorano, Alessandra Indelicato, Christian Rainero, Giacomo Büchi

Programma/Program

1° unità didattica: - le caratteristiche economico-finanziarie delle aziende pubbliche; - le fonti finanziarie; - gli impieghi finanziari; - la struttura del patrimonio e la sua valutazione. Docente: Prof. Luigi Puddu

2° unità didattica: - amministrazione razionale fondata sul bilancio; - i processi di programmazione, esecuzione e controllo; - il principio della rilevanza; - i postulati per una corretta amministrazione. Docente: Dott.ssa Alessandra Indelicato

3° unità didattica: - il ruolo e le responsabilità della direzione politica; - il ruolo e le responsabilità del management pubblico; - le relazioni tra direzione politica ed amministrativa; - principi di gestione delle risorse umane in un contesto di azienda pubblica Docente: Prof. Enrico Sorano

4° unità didattica: - presentazione del modello di management per aree funzionali; - funzioni di specializzazione imprenditoriale: innovazione pubblica, produzione dei servizi e governo della qualità e della soddisfazione dei destinatari; - funzioni di governo del personale e della finanza; - funzioni del sistema informativo Docente: Dott.ssa Alessandra Indelicato

5° unità didattica: - relazioni dell'azienda pubblica con i suoi interlocutori; - processi di e-government per lo scambio di informazioni; - automazione informatica dei processi relazionali con i vari interlocutori Docente: Prof. Massimo Pollifroni

Modulo 2/ Module

2 Organizzazione delle imprese (20 ore)

Docenti/ Teaching staff Francesca Culasso, Silvana Secinaro

Programma/Program

1° unità didattica: Che cosa è l'organizzazione di un'impresa e da che cosa dipende la sua scelta Docente: Prof.ssa Francesca Culasso

2° unità didattica: Come si è evoluta l'organizzazione aziendale dai tempi del Taylorismo o Fordismo ad oggi Docente: Dott.ssa Silvana Secinaro

3° unità didattica: Quali sono le logiche alla base della scelta della configurazione organizzativa Docente: Dott.ssa Silvana Secinaro

4° unità didattica: Che cosa è la strategia di business e come impatta sulle scelte organizzative Docente: Prof.ssa Francesca Culasso

5° unità didattica: Come cambiano le organizzazioni e i modelli di management nell'odierno contesto di crisi economica Docente: Prof.ssa Francesca Culasso

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ragioneria Pubblica: il "Sistema Unico di rilevazione contabile per le aziende pubbliche" (Celid Editore)

NOTA

2 moduli

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=4af7

Political economy: l'approccio economico alle istituzioni politiche

Political economy: the economic approach to political institutions

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	INT1167
Docente:	Prof. Massimiliano Piacenza (Titolare del corso) Prof. Gilberto Turati (Titolare del corso) Francesco Scervini (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39.011.6706188, <i>massimiliano.piacenza@unito.it</i>
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	3° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	SECS-P/03 - scienza delle finanze
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Prova scritta

OBIETTIVI FORMATIVI

- a. introdurre gli studenti ad alcune tematiche tipiche della political economy moderna, privilegiando un approccio interdisciplinare tra economia e scienza della politica;
- b. trasmettere le competenze che consentano di discutere, in chiave sia teorica che applicata, i meccanismi di voto, il ruolo delle lobby, il decentramento fiscale.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

- a. conoscere istituzioni politiche alternative;
- b. applicare i moderni strumenti della microeconomia per studiare le funzioni di vari tipi di istituzioni politiche;
- d. conoscere la letteratura teorica rilevante sull'analisi economica delle istituzioni politiche;
- c. conoscere l'evidenza empirica rilevante sull'analisi economica delle istituzioni politiche ed utilizzare questa evidenza per discriminare fra teorie alternative.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali integrate da seminari su temi specifici.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Test con domande a risposta multipla su tutti i moduli del corso.

PROGRAMMA

Modulo 1/ Module 1
Preferenze individuali, sistemi di voto e scelte sociali
Docenti/Teaching staff
Edoardo Grillo, Gilberto Turati (12 ore)

Programma/Program

Perché abbiamo bisogno di un sistema di scelte collettive? Come si passa dalle preferenze individuali alle scelte collettive? Esistono dei meccanismi di voto che permettono di raggiungere esiti efficienti dal punto di vista sociale? Partendo da un approccio assiomatico che elenca le caratteristiche desiderabili di un sistema di voto, si discute il Teorema dell'impossibilità di Arrow e si individuano pregi e difetti di differenti sistemi di voto dal punto di vista dell'efficienza

Modulo 2/ Module 2

La redistribuzione

Docenti/Teaching staff

Francesco Scervini (10 ore)

Programma/Program

Che cosa spiega il grado di redistribuzione di differenti società?

Perché alcune società riducono di molto le differenze tra ricchi e poveri e altre no? Il modulo presenta gli argomenti fondamentali dell'approccio della political economy per spiegare la redistribuzione delle risorse nelle moderne economie, presentando anche alcuni esperimenti che studiano come gli individui scelgono il grado di redistribuzione.

Modulo 3/ Module 3

L'attività delle lobby

Docenti/Teaching staff

Massimiliano Piacenza (5 ore)

Programma/Program

Le scelte collettive sono sempre l'esito del voto? Oppure i "gruppi di pressione" riescono ad influenzare la scelta dei governi e dei parlamenti? Il modulo discute le differenze fra comportamenti profit-seeking e rent-seeking delle imprese, nonché gli effetti dell'attività di lobbying sulle scelte collettive.

Modulo 4/ Module 4

Decentramento, federalismo ed il ruolo dei governi locali

Docenti/Teaching staff

Massimiliano Piacenza, Gilberto Turati (13 ore)

Programma/Program

Come rendere più responsabili i politici per le loro scelte? La teoria economica ha individuato nel decentramento fiscale un meccanismo per accrescere l'accountability verso gli elettori.

Nel modulo si discutono le ragioni teoriche che sostengono questa impostazione e si discute l'evidenza empirica sugli effetti del decentramento fiscale nel contesto italiano. Ci si sofferma in particolare sull'importanza dell'imposizione a livello locale e sulla qualità istituzionale delle amministrazioni come condizioni importanti perché il decentramento sia davvero un fattore di responsabilizzazione.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Bosi, Corso di scienza delle Finanze, Il Mulino, 2012;
- Hindricks e Myles, Intermediate Public Economics, MIT Press, 2006;
- Milanovic, Chi ha e chi non ha, Il Mulino, 2012;
- Persson e Tabellini, Political Economics: Explaining economic policy, MIT Press, 2002;

- Boadway e Shah, Fiscal Federalism: Principle and Practice of Multiorder Governance, Cambridge University Press, 2009

- Articoli scientifici su argomenti specifici discussi dai docenti durante il corso, con riferimento il particolare ai moduli 2 e 4.

NOTA

Corso articolato in quattro moduli.

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=ttop

Produzione del cibo e cultura nel XXI secolo

Production and culture of food in the twenty first century

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docente:	Prof. Giorgio BORREANI (Titolare del corso) Prof. Paolo CAVALLO PERIN (Titolare del corso) Prof. Tiziana CIVERA (Titolare del corso) Prof. Vincenzo GERBI (Titolare del corso) Prof. Pierstefano BERTA (Titolare del corso)
Contatti docente:	0116708783, giorgio.borreani@unito.it
Corso di studio:	Governo e scienze naturali
Anno:	
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso fornisce un panorama semplice sulle principali problematiche relative alla produzione del cibo dalla sostenibilità e impatti legati alla produzione delle risorse alimentari, agli aspetti alimentari in relazioni alle patologie e alla sicurezza alimentare lungo la filiera agroalimentare, nonché agli aspetti tecnologici e culturali della produzione di cibo nel XXI secolo.

Il corso ha carattere propedeutico e può essere fruito a diversi livelli da studenti con formazione differente. Un approfondimento sulla filiera del vino (Modulo 5) permetterà di analizzare un caso studio evidenziando le differenze tra una visione scientifica e i luoghi comuni che spesso affascinano l'opinione pubblica.

La scelta degli argomenti ruota intorno all'idea di dare chiarezza e strumenti di approfondimento necessari per affrontare in modo critico i temi della produzione, sostenibilità e sicurezza della filiera agroalimentare.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Lezioni ed esercitazioni in aula, a cura di esperti della materia.

Il corso è diviso in moduli, ciascuno dei quali crea le basi per un approfondimento e discussione degli aspetti salienti quando si vuole approciare in modo multidisciplinare le filiere agro-alimentari.

La valutazione è complessiva per tutti i moduli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Tesina di approfondimento con uno dei docenti del corso su un argomento a scelta. Presentazione e discussione pubblica in commissione.

PROGRAMMA

Modulo 1/ Module 1

Sostenibilità e impatti legati alla produzione delle risorse alimentari.

Docenti/ Teaching staff

Giorgio Borreani, Claudio De Paola (5 ore)

Introduzione alle problematiche della sostenibilità delle filiere agroalimentari e rapporto dell'agricoltura nel mantenimento del territorio Europeo e sua convivenza con urbanizzazione e aree naturali.

Modulo 2/ Module 2

La sicurezza alimentare: problemi reali e percezione

Docenti/ Teaching staff

Laura Cavallarin, Tiziana Civera, Luca Cocolin (10 ore)

Vengono discussi i problemi legati alla sicurezza alimentare, evidenziando le principali fonti di contaminazioni microbiologiche e chimiche (agrofarmaci, micotossine, allergeni ecc.) del cibo. Le strutture predisposte ai controlli nel settore agroalimentare. La problematica sarà trattata dal punto di vista scientifico e di percezione del rischio da parte dei consumatori, in relazione al tipo e all'origine del contaminante o microrganismo indesiderato.

Modulo 3/ Module 3

Problematiche emergenti legate all'alimentazione umana

Docenti/ Teaching staff

Paolo Cavallo Perin, Giovanna Monti (6 ore)

Un'alimentazione corretta e le allergie e intolleranze alimentari come affrontare un problema in crescita.

Modulo 4/ Module 4

Dalla terra alla tavola: conoscenze e stili di vita.

Docenti/ Teaching staff

In fase di definizione (9 ore)

Storia della tradizione agricola ed evoluzione della tecnologia nell'industria agroalimentare tra innovazione e tradizione. La biodiversità agricola e culturale dei diversi popoli e il diritto di governare i propri territori.

Modulo 5/ Module 5

La produzione e il consumo di vino: il caso studio di un prodotto importante, ma non indispensabile.

Docenti/ Teaching staff

Vincenzo Gerbi, Attilio Giacosa, Pierstefano Berta (10 ore)

Saranno presentati i fattori che condizionano maggiormente la produzione del vino e sarà presentata la diversità che può derivare dall'origine e dalla tecnologia. La sostenibilità del consumo sarà vista anche dal punto di vista medico. Verranno inoltre considerati alcuni aspetti di mercato e il ruolo del marketing.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Articoli su riviste scientifiche e divulgative nei diversi campi studiati;
- Materiale didattico e presentazioni fornite dai docenti a lezione.

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=zpgg

Sistemi Complessi

Complex Systems

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docente:	Prof. Michele Caselle (Titolare del corso) Ferdinando Gliozzi (Titolare del corso) Matteo Osella (Titolare del corso)
Contatti docente:	011 6707205, michele.caselle@unito.it
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	4° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del corso è fornire agli studenti alcuni strumenti di base per lo studio dei sistemi complessi (in particolare teoria dei network e nozioni di base di Meccanica Statistica, data mining e simulazioni al calcolatore) e provare ad applicare questi strumenti in alcuni casi di studio particolarmente significativi.

L'idea è di mantenere le lezioni ad un livello abbastanza semplice (in modo che possano essere seguite da studenti di diversa provenienza) ma non superficiale.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Il corso è organizzato in 5 moduli, i primi tre sono una introduzione generale al problema, gli ultimi due applicazioni a due casi esemplari

PROGRAMMA

Modulo 1/ Module 1 Introduzione alla Teoria dei Networks (10 ore)

Docenti/ Teaching staff

Michele Caselle

Programma/Program

-- Introduzione al corso

– Network omogenei ed eterogenei

– Principali caratteristiche dei network eterogenei: hubs, clustering, small world

– Organizzazione in comunità dei network complessi

– Modelli per la formazione dei network

– Studio di processi dinamici ed evolutivi sui network

Modulo 2/ Module 2 Introduzione alla Meccanica Statistica (6 ore)

Docenti/ Teaching staff

Ferdinando Gliozzi

Programma/Program

- Nozioni di base di Meccanica Statistica
- Entropia di Gibbs ed entropia di Shannon

Modulo 3/ Module 3 Algoritmi per lo studio dei sistemi complessi (10 ore)

Docenti/ Teaching staff

Michele Caselle

Programma/Program

- Catene di Markov
- Metodi Montecarlo
- Dinamica Molecolare

Modulo 4/ Module 4 Complessità nei sistemi sociali (6 ore)

Docenti/ Teaching staff

Michele Caselle

Programma/Program

Descrizione di fenomeni sociali in termini di modelli fisici:

- studio di fenomeni come il consenso nelle opinioni, la disseminazione culturale,
- il moto collettivo degli individui, le gerarchie sociali.
- il ruolo dei sistemi sociali nei processi di contagio.

Modulo 5/ Module 5 Complessità nei sistemi biologici (8 ore)

Docenti/ Teaching staff

Matteo Osella

Programma/Program

- Regolazione genica e network motifs
- Leggi di crescita nei batteri
- Leggi di scala nella composizione dei genomi

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=8b5d

Società che invecchia: un ponte tra frailty e successful ageing

Ageing society: a bridge between frailty and successful ageing

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docente:	Prof. Emanuela Rabaglietti (Titolare del corso) Antonella Roggero (Titolare del corso) Dott. Mattia Roppolo (Titolare del corso) Dott. Margherita Micheletti Cremasco (Titolare del corso) Paola Maria Torrioni (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6702791, emanuela.rabaglietti@unito.it
Corso di studio:	Governo e scienze umane Governo e scienze naturali
Anno:	
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Da definire

OBIETTIVI FORMATIVI

In una prospettiva teorica, applicativa e di prevenzione, il corso sarà rivolto allo sviluppo di conoscenze e competenze di base nell'ambito dell'invecchiamento e dell'attuale crescente proporzione di condizioni di fragilità a livello multidimensionale (fisico, psicologico e sociale).

Il corso verterà sulle principali caratteristiche relative al fenomeno dell'invecchiamento della persona e della società, dello sviluppo e valutazione di programmi centrati sull'individuo e con ricadute a livello sociale volti ad affrontare i costi (individuali e sociali) di una società che invecchia (con un'attenzione particolare alle fragilità) al fine di individuare, nella prospettiva dei modelli dei sistemi dinamici, strategie per un invecchiamento attivo.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine di questo insegnamento che si articola in moduli diversi, gli studenti dovranno mostrare di:

- avere acquisito una conoscenza approfondita circa gli attuali approcci di sviluppo e valutazione di programmi e progetti indirizzati a questa fascia di popolazione;
- avere compreso le conseguenze a livello psicologico e sociale, di una società che invecchia;
- essere giunti ad una conoscenza di alcune "best practices" a livello locale e nazionale al fine di promuovere un invecchiamento attivo;
- essere giunti ad una conoscenza delle caratteristiche di base di programmi di valutazione di elevata qualità, in particolare rivolti alla popolazione anziana.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e lavori di gruppo

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame consisterà nella presentazione e discussione (a coppie o piccolo gruppo) di un caso di studio estratto dagli

argomenti trattati all'interno dei singoli moduli

PROGRAMMA

Gli studenti potranno acquisire conoscenze di base focalizzandosi sui processi di invecchiamento sia normativo che a rischio (per presenza di differenti e multidimensionali condizioni di fragilità) della popolazione, in termini sia psicologici che di caratteristiche antropometriche e di abilità funzionali oltrechè di aspetti sociali, e le sue conseguenze sulla società di oggi finalizzate a intraprendere e collocare nel contesto attuale, un dibattito sulla progettazione di programmi e sulla valutazione della loro efficacia.

Tenuto conto che la "rivoluzione grigia" è stato il più importante cambiamento demografico nel corso dell'ultimo secolo e che rappresenta il futuro per la popolazione mondiale, l'invecchiamento sarà trattato nella prospettiva del Life-Span Psychology, dei modelli dei sistemi dinamici e della prospettiva sociologica di Età e Corso della vita. Verrà offerta una completa panoramica del processo di invecchiamento da un punto di vista individuale, familiare e sociale, con particolare attenzione agli ultimi determinanti della situazione attuale (riguardo soprattutto la condizione di fragilità multidimensionale), ad una revisione critica dell'attuale e futuro invecchiamento della popolazione. Gli studenti potranno acquisire una migliore comprensione delle pratiche su come considerare questioni inerenti allo sviluppo nel corso delle età e ad interventi appropriati per promuovere il benessere e un invecchiamento di successo. Saranno trattate anche questioni etiche di ricerca nelle scienze sociali.

Modulo 1/Module 1

Invecchiamento in una prospettiva di sviluppo: sviluppo e valutazione di programmi volti ad un invecchiamento attivo

Docenti/Teaching staff

Emanuela Rabaglietti e Antonella Roggero

Modulo 2/Module 2

Invecchiamento in una prospettiva di sviluppo: fragilità ed invecchiamento di successo nella prospettiva dei modelli dei sistemi dinamici

Docenti/Teaching staff

Emanuela Rabaglietti e Mattia Roppolo

Modulo 3/Module 3

Invecchiamento in una prospettiva antropometrica e di valutazione di abilità residue ai fini di una progettazione ergonomica

Docenti/Teaching staff

Margherita Micheletti Cremasco e Mattia Roppolo

Modulo 4/Module 4

Invecchiamento in una prospettiva sociologica: invecchiamento, trasformazioni dei bisogni di cura e risposte del welfare.

Docenti/Teaching staff

Paola Torrioni e Antonella Roggero

Modulo 5/Module 5

Valutazione finale del corso: discussione dei gruppi di lavoro

Docenti/Teaching staff

Emanuela Rabaglietti, Antonella Roggero, Mattia Roppolo, Margherita Micheletti Cremasco, Paola Torrioni

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Un elenco dei riferimenti principali (compresi articoli) sarà offerto all'inizio del corso (e/o all'inizio di ogni singolo modulo)

Pagina web del corso: http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=sf9u



What is a Public Issue?

What is a Public Issue?

Anno accademico:	2016/2017
Codice attività didattica:	
Docente:	Erik Neveu (Titolare del corso)
Contatti docente:	+39 011 6704112, erik.neveu@unito.it erik.neveu@sciencespo-rennes.fr
Corso di studio:	Governo e scienze umane
Anno:	1° anno 2° anno 3° anno 4° anno 5° anno
Tipologia:	Obbligatorio
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Inglese
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Learning Goals

This course is designed for upper-level Master studies in Comparative Politics, International Relations and International Law and combines knowledge of current framework of Global Governance with analysis of activities of key Public Policy Actors of different nature - Governmental, Commercial and Non-Governmental - which shape up global policy agenda

Learning Objectives

- To give a coherent definition of global actors, their types, aims, and influence
- To consider intergovernmental, business organizations and civil society institutions as global actors.
- To analyze and compare global actors, global institutions and global instruments
- To present modern forms of international conflict management and other global a agenda issues

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Students will have the following knowledge

- Know the basic concepts of globalization, actorness and global governance
- Know the major concepts of public policy and social discourse, international relations,
- Know the key issues of the modern international political agenda

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Pagina web del corso:

The course consists of 10 lectures, 2 hours each, per week

The course is an intensive course, and requires very good language skills (both oral and written). Students will have to read materials before classes and must be prepared to discuss them in class. Therefore, although classroom presence is limited to 20 hours, the workload for this course is equivalent to that which is required by a 40 hours course

http://ssst.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=n1k8



